

COOPERATIVA SOCIALE RAPADURA S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 53 62100 MACERATA (MC)
Codice Fiscale	01630170437
Numero Rea	MC 168190
P.I.	01630170437
Capitale Sociale Euro	1.250 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A184299

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	895	1.185
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.131	1.131
Totale immobilizzazioni (B)	2.026	2.316
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	139	147
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.646	385.598
Totale crediti	338.646	385.598
IV - Disponibilità liquide	144.203	38.033
Totale attivo circolante (C)	482.988	423.778
D) Ratei e risconti	527	1.403
Totale attivo	485.541	427.497
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.250	1.100
IV - Riserva legale	97.015	57.120
V - Riserve statutarie	101.361	12.262
VI - Altre riserve	(1)	4
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.426	132.983
Totale patrimonio netto	228.051	203.469
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.301	42.662
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.189	181.366
Totale debiti	199.189	181.366
Totale passivo	485.541	427.497

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	914.220	828.305
5) altri ricavi e proventi		
altri	679	60
Totale altri ricavi e proventi	679	60
Totale valore della produzione	914.899	828.365
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	122.320	205.623
7) per servizi	103.688	58.563
8) per godimento di beni di terzi	31.070	4.200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	450.623	302.904
b) oneri sociali	131.167	85.062
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.713	20.351
c) trattamento di fine rapporto	29.713	20.351
Totale costi per il personale	611.503	408.317
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.144	737
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.144	737
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.935
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.144	2.672
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7	12
14) oneri diversi di gestione	5.102	2.884
Totale costi della produzione	874.834	682.271
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.065	146.094
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1	-
Totale altri proventi finanziari	1	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	125	100
Totale interessi e altri oneri finanziari	125	100
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(124)	(100)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.941	145.994
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.515	13.011
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.515	13.011
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.426	132.983

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale e il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La Cooperativa Sociale Rapadura S.C. è una cooperativa sociale di produzione e lavoro, che opera nel settore dei servizi socio-assistenziali ed educativi, rivolti in particolare a soggetti svantaggiati, anche economicamente: indigenti, donne con minori in difficoltà, cittadini stranieri extracomunitari migranti, senza fissa dimora, richiedenti asilo e protezione internazionale. L'attività concreta consiste in centri di accoglienza per i soggetti sopra indicati, con funzioni anche di segretariato sociale e gestione di una mensa per poveri. Occasionalmente svolge anche attività educative nei centri diurni estivi per minori.

Il presente bilancio evidenzia un Utile d'esercizio di € 28.426, in linea con le previsioni.

La situazione patrimoniale e finanziaria della società è solida, in quanto risulta sufficientemente patrimonializzata: il Patrimonio Netto ammonta ad € 228.051 su un totale del Passivo pari ad € 485.541 e con una differenza di € 283.799 tra attivo circolante (€ 482.988) e debiti (€ 199.189), peraltro senza indebitamenti bancari.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

La presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata avvalendosi delle disposizioni dell'articolo 2435bis del codice civile. I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	485.541	427.497
Ricavi	8.800.000	914.220	828.305
Dipendenti	50	25	16

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio.

anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali ai sensi ex art.2423, quinto comma C.C..

Cambiamenti di principi contabili

Non sono effettuati cambiamenti dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si è reso necessario la correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento nel bilancio d'esercizio con quello precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non c'è stato il bisogno di applicare deroghe relativamente ai criteri di valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le immobilizzazioni immateriali (software) sono state interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato nell'esercizio "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti: macchine elettroniche ufficio 20%, macchinari attrezzature varie 15%, arredamento 15%

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con la data di trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene e con la sua entrata in funzione ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure allorché c'è una corrispondenza tra il valore contabile e il valore residuo del bene.

Il piano di ammortamento tiene conto pertanto del valore residuo al termine del processo di ammortamento sulla base di una stima del periodo di utilizzo del bene, stima che viene aggiornata prima del termine del periodo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non hanno subito variazioni, né nella loro composizione, né nella loro composizione, né nel valore rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono a depositi cauzionali a medio-lungo termine.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce raccoglie, ai sensi dei paragrafi 79 e 80 dell'OIC 16, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione od obsolete e, in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente. I beni in parola, non più oggetto di ammortamento, sono iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per ciò che è destinato alla vendita) o recuperabile (per ciò che non è più utilizzabile).

Non ci sono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato all'apposita voce "CII4-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), anche in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi, nonché delle aliquote d'imposta applicabili. Per una più accurata descrizione dell'impatto della fiscalità differita attiva sul bilancio si rinvia all'apposito prospetto della presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le rimanenze finali sono state valutate all'ultimo costo di acquisto, trattandosi di merci molto variabili nella tipologia e confezione.

Non ci sono lavori in corso su ordinazione.

Partecipazioni

Non ci sono partecipazioni in altre imprese.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al

netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non ci sono attività e passività espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Non sono prestate o ricevute garanzie da terzi. La Cooperativa non ha assunto impegni, non ci sono beni di terzi e non ci sono rischi da segnalare.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - diversamente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dal paragrafo 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni rilevanti da segnalare.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel seguente prospetto si forniscono le informazioni inerenti le variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio, distinguendoli tra richiamati e non richiamati:

Non ci sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	210	18.335	1.131	19.676
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210	17.150		17.360
Valore di bilancio	0	1.185	1.131	2.316
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	854	-	854
Ammortamento dell'esercizio	-	1.144		1.144
Totale variazioni	-	(290)	-	(290)
Valore di fine esercizio				
Costo	210	19.189	1.131	20.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210	18.294		18.504
Valore di bilancio	0	895	1.131	2.026

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ad un deposito cauzionale a medio/lungo termine.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.131	0	1.131	1.131
Totale crediti immobilizzati	1.131	0	1.131	1.131

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.131	1.131
Totale	1.131	1.131

Attivo circolante

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	147	(8)	139
Totale rimanenze	147	(8)	139

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita. Non ci sono immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	385.173	(51.804)	333.369	333.369
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	425	(425)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	3.089	3.089	3.089
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	385.598	(49.140)	338.646	336.458

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	333.369	333.369
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.089	3.089
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	336.458	338.646

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	36.452	106.733	143.185
Denaro e altri valori in cassa	1.581	(563)	1.018
Totale disponibilità liquide	38.033	106.170	144.203

Gli assegni iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.403	(876)	527
Totale ratei e risconti attivi	1.403	(876)	527

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci.

I risconti attivi si riferiscono in prevalenza a premi assicurativi anticipati (€ 436); la differenza di € 91 riguarda un canone anticipato.

Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.100	200	50		1.250
Riserva legale	57.120	39.895	-		97.015
Riserve statutarie	12.262	89.099	-		101.361
Altre riserve					
Varie altre riserve	4	-	5		(1)
Totale altre riserve	4	-	5		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	132.983	132.983		0
Utile (perdita) dell'esercizio	132.983	-	-	28.426	28.426
Totale patrimonio netto	203.469	262.177	133.038	28.426	228.051

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.250	A - B
Riserva legale	97.015	A - B

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserve statutarie	101.361	A - B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Totale	199.625	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

Non ci sono riserve in sospensione d'imposta.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non ci sono riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri.

Non sono stati rilevati accantonamenti per fondi rischi e oneri, nè in questo esercizio, nè in anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	42.662
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.650
Utilizzo nell'esercizio	11.011
Altre variazioni	0
Totale variazioni	15.639
Valore di fine esercizio	58.301

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	103.370	(21.043)	82.327	82.327
Debiti tributari	14.285	(3.009)	11.276	11.276
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.030	14.966	34.996	34.996
Altri debiti	43.681	26.909	70.590	70.590
Totale debiti	181.366	17.823	199.189	199.189

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo.

Tra gli "altri debiti" evidenziamo i debiti verso dipendenti per retribuzioni di dicembre 2024 (€ 35.411), per ratei ferie e permessi maturati (€ 34.979) e i relativi oneri sociali (€ 10.419).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica.

Tutti i debiti sono verso soggetti italiani.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti superiori ai cinque anni né assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	199.189	199.189

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non ci sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi.

Non ci sono ratei e risconti passivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	914.220	828.305	85.915
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	679	60	619
Totali	914.899	828.365	86.534

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica.

Tutti i ricavi sono stati maturati in Italia.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	122.320	205.623	(83.303)
7) per servizi	103.688	58.563	45.125
8) per godimento di beni di terzi	31.070	4.200	26.870
9.a) salari e stipendi	450.623	302.904	147.719
9.b) oneri sociali	131.167	85.062	46.105
9.c) trattamento di fine rapporto	29.713	20.351	9.362
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.144	737	407
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	1.935	(1.935)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	7	12	(5)
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	5.102	2.884	2.218
Totali	874.834	682.271	192.563

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	1	0	1
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	125	100	25
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(124)	(100)	(24)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione dei proventi da partecipazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, le informazioni inerenti i proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Non ci sono proventi da partecipazione.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie.

Non ci sono rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie.

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

D.19) Svalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non ci sono ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	11.199	10.507	692
IRES	316	2.504	(2.188)
Totali	11.515	13.011	(1.496)

Le imposte correnti si riferiscono all'IRAP (€ 11.199) e all'IRES (€ 316). La società, ai fini IRES, usufruisce delle agevolazioni delle cooperative in genere e in particolare delle cooperative sociali.

La tassazione IRES si applica alla quota del 10% degli utili netti destinati alla Riserva Legale obbligatoria, pertanto la predetta norma comporta la tassazione del 3% degli utili netti.

Poiché l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci lavoratori è inferiore al 50% ma non al 25% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie, l'aliquota IRES è ridotta alla metà (12%), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973. Le riprese fiscali sono imponibili IRES.

L'aliquota IRAP utilizzata per il calcolo della fiscalità è quella agevolata per le cooperative sociali della Regione Marche (2,50%).

Non sono state rilevate imposte anticipate e differite nell'anno, né negli esercizi precedenti.

Si segnala infine che non ci sono altre differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società nel corso dell'esercizio ha occupato 32 dipendenti.

Al 31/12/2024 i dipendenti in forza erano 25, così suddivisi: 9 a tempo indeterminato e 16 a tempo determinato; di cui 17 a tempo pieno e 8 a tempo parziale; di cui 13 soci lavoratori e 12 dipendenti non soci.

La media del numero dei dipendenti dell'anno 2024, cioè delle Unità Lavorative Annue (ULA) ammonta a 18. La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

La società applica il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi agli amministratori, non ha concesso loro anticipazioni e crediti, né ha assunto impegni per loro conto. La società non ha nominato il collegio sindacale, in quanto non obbligata.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione.

La società non ha nominato un revisore legale o una società di revisione, quindi non ha deliberato compensi ai revisori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, le informazioni inerenti gli strumenti finanziari emessi dalla società.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Composizione dei conti d'ordine:

Non esistono conti d'ordine

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22-bis, del Codice Civile, la società dichiara di non avere parti correlate.

I soci non hanno rapporti commerciali con la società ed essendo una cooperativa non ci sono soci maggioritari.

Gli amministratori hanno poteri di ordinaria amministrazione, non hanno rapporti commerciali con la società e non hanno ricevuto compensi per la loro attività amministrativa, come ribadito anche dall'Assemblea dei soci del 29/04/2022.

Alla luce di quanto sopra esposto la società conferma che non ha intrattenuto rapporti con parti correlate, cioè non ha effettuato direttamente o indirettamente operazioni rilevanti economicamente e al di fuori di normali condizioni di mercato con soci o amministratori

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società dichiara di non aver sottoscritto accordi o contratti fuori bilancio con soggetti terzi. Conferma inoltre che non ci sono accordi o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale, ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi, la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio non si sono verificati fatti di rilievo da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società non è controllata da nessuna impresa, né controlla altre società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni relative alle cooperative

Scopo sociale e scambio mutualistico.

L'attività della Cooperativa è incentrata sulle esigenze dei soci cooperatori prestatori di lavoro a favore della società, e rientra nelle previsioni dell'art. 2512, comma 1 - punto 2) del Codice Civile.

Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività d'impresa.

La Cooperativa ha lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali e professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa.

Per il raggiungimento del suddetto scopo mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

Dal 2009 la società gestisce i servizi socio-assistenziali ed educativi, previsti dall'art. 1, lettera a) della Legge 8 Novembre 1991, N. 381.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Requisiti mutualistici e mutualità prevalente.

La società è iscritta al N. A184299 dell'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente di diritto dal 29/6 /2007, categoria Cooperative Sociali, di produzione e lavoro.

La Cooperativa è retta dai principi mutualistici, come risulta anche dagli articoli 10, 12, 32 e 33 dello Statuto sociale, che è conforme alla normativa vigente ed in particolare:

- all'art. 26 del L. C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 (la c.d. Legge Basevi),
- all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, 59,
- all'art. 14 del D.P.R. 29 settembre 1993, 601 ed
- all'art. 2514 del Codice Civile.

La Cooperativa adottando lo statuto sociale, conforme al D.Lgs. N. 6 del 17 gennaio 2003 (Riforma del diritto societario), applica in quanto compatibili le disposizioni sulle società a responsabilità limitata, ai sensi dell'art. 2519, comma 1, del Codice Civile.

La riforma del diritto societario ha introdotto una nuova definizione di Cooperativa, cioè "la Cooperativa a mutualità prevalente" (art. 2512 del Codice Civile), fissando i criteri di prevalenza (art. 2513 del Codice Civile) ed i requisiti (art. 2514 del Codice Civile).

La società, essendo una cooperativa sociale di tipo a), rientra tra le Cooperative a Mutualità Prevalente di diritto, indipendentemente dal raggiungimento dei requisiti mutualistici elencati dall'art. 2513 del Codice Civile, come previsto dall'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile. A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 di "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", le cooperative sociali sono diventate imprese sociali di diritto. Pertanto la Cooperativa è stata iscritta presso il Registro Imprese, in data 25/7/2018, alla Sezione speciale delle Imprese sociali.

Dal 21/03/2022 la Cooperativa è iscritta anche al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), Protocollo N. 7278, nella categoria Imprese sociali.

La società, come sopra specificato rientra tra le Cooperative a Mutualità Prevalente, *a livello soggettivo*, cioè per previsione statutaria e normativa, in quanto cooperativa sociale di produzione e lavoro, ed anche *da un punto di vista oggettivo*, cioè numerico, avendo rispettato le condizioni di prevalenza dello scambio mutualistico con i soci, anche se non obbligati.

Infatti il costo del lavoro dei soci è pari al 54,10% (€ 331.798) del totale dei costi sostenuti per lavoratori soci e non soci. (€ 613.302).

I suddetti dati sono ricavati dal bilancio contabile, con l'adozione di conti specifici per l'attività mutualistica dei soci.

Di seguito il prospetto di calcolo della prevalenza mutualistica dell'anno 2024:

CALCOLO PREVALENZA COSTO DEL LAVORO DEI SOCI - ANNO 2024				
	Importi	di cui	di cui	%
	rilevanti	soci	non soci	
Spese personale dipendente (B 9)	611.502	331.798	279.704	54,26%
Spese collaboratori non dip. (B 7)	1.800	0	1.800	0,00%
TOTALI	613.302	331.798	281.504	54,10%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Determinazioni assunte riguardo alle ammissioni dei nuovi soci.

Il Consiglio di Amministrazione, nella procedura di verifica dei requisiti per l'ammissione a socio e per l'ammissione stessa, ha agito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2527 del Codice Civile e dell'articolo 5 dello Statuto sociale vigente.

Nel rispetto dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile si precisa che il Consiglio di Amministrazione, nel valutare le domande di ammissione a socio, sulla base delle informazioni assunte, tiene conto oltre che delle garanzie di correttezza professionale, moralità e solvibilità dell'aspirante socio, anche della tipologia di attività edile svolta e della effettiva necessità per la Cooperativa della tipologia di servizi forniti dall'impresa richiedente, che deve essere finalizzata al mantenimento della capacità operativa della Società.

La Cooperativa al 31/12/2024 era costituita da diciannove soci, di cui cinque soci volontari e quattordici soci cooperatori. Nell'anno 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione di quattro nuovi soci cooperatori e il recesso di un socio lavoratore, per dimissioni volontarie. Tutte le domande di ammissione sono state esaminate seguendo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività svolta dalla Cooperativa e sono state tutte accolte.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale.

Come sopra specificato gli scopi sociali per cui la Cooperativa è nata sono definiti nell'art. 4 dello Statuto sociale, all'atto della costituzione il 3/12/2008, il quale prevede, tra l'altro, che la Cooperativa può svolgere le seguenti attività:

1. gestire comunità di accoglienza per minori, donne e in generale per persone in difficoltà o svantaggiate;
2. fornire servizi di segretariato sociale, di informazione e accoglienza ai cittadini italiani e stranieri;
3. gestire mense sociali e tavole calde;
4. fornire servizi educativi per minori

Si evidenzia che la Cooperativa, con l'Assemblea straordinaria dei soci del 16/1/2019, ha ampliato l'oggetto sociale, variando l'art. 4, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n.112/2017 (Riforma delle Imprese sociali).

In particolare sono state aggiunte le seguenti attività:

j) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

k) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

l) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

m) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 dell'art. 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 (lavoratori molto svantaggiati ai sensi dell'art. 2, numero 99) del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e successive modificazioni; persone svantaggiate o con disabilità, ai sensi dell'articolo 112, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale, ai sensi del D.Lgs. 19 novembre 2007, n. 251 e successive modificazioni, e persone senza fissa dimora, iscritte nel registro di cui all'articolo 2, comma 4, della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha prestato un'attività socio-assistenziale e formativa a favore di soggetti svantaggiati, compresa una mensa sociale, nonché servizi di accoglienza e socio-assistenziali nei confronti di persone migranti, senza fissa dimora, richiedenti asilo, cioè meritevoli di tutela internazionale; servizi svolti sia direttamente, che in convenzione con l'Associazione "Centro di Ascolto e Prima Accoglienza" di Macerata.

Con l'esercizio di questi servizi la società ha realizzato a pieno il proprio scopo mutualistico di cooperativa sociale di tipo a).

Il Consiglio di Amministrazione, con la collaborazione di tutti i soci, ha gestito al meglio la società.

Le norme e le regole di comportamento sopra citate confermano che la gestione della Cooperativa è stata ispirata al perseguimento dei principi mutualistici e degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società ed in ottemperanza all'art. 2 della Legge 7 febbraio 1992, n. 59.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristorni

La società non ha erogato ristorni ai soci lavoratori, ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non è una startup innovativa, né una Piccola Media Impresa innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nell'anno 2024 non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e soggetti equiparati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei soci di destinare l'Utile dell'esercizio al 31/12/2024, di € 28.426,11 come segue:

il 30% (€ 8.527,83) a Riserva Legale;

il 3% (€ 852,78) ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della Legge n. 59/92

la restante somma di € 19.045,50 a Riserva Straordinaria statutaria.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

La società non ha partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Informazioni attinenti la società o l'ente alla cui attività di direzione e coordinamento si è soggetti

La cooperativa non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento in quanto non controllata da alcuna società.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non ci sono attività e passività espresse in valuta estera, pertanto non ci sono variazioni di cambi valutari.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Tiziana Manuale

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Milena Mucci, nata a Macerata il 16/12/1971, iscritta all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Macerata e Camerino al N. 289/A, quale incaricata dalla società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge N. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.